

A	Deprivation	Homeless	Ostile	Strada
Abbandono	Deserto	I	Outcast	Straniero
Accamparsi	Desiderio	Identità	Outsider	Sublime
Accattone	Désœuvrée	Immagine	Ozio	Suburbs
Albe	Desolazione	Immateriale	P	Survie
Albergo	Deviance	Impensato	Paesaggio	Sussistenza
Anarchia	Dignità	Imperduto	Paralisi	T
Anonimo	Diminuire	Impoverimento	Parassita	Tenda
Aperto	Dritto	Inattuale	Pauperismo	Trascurare
Arrangiarsi	Discarded	Incostruttibile	Paura	Trasgressione
Asilo	Disegno	Indecenza	Pezzente	U
Assenza	Dismisura	Informe	Polvere	Ultimi
Assistenza	Dispositivo	Infrastruttura	Popolazione	Unable
Associazione	Distanza	Intangibile	Portico	Uncanny
Autarchia	Disturbance	Invisibile	Potere	Unpleasant Design
B	Dono	Irrilevante	Povertà	Unspeakable
Backstage	E	Irrappresentabile	Progetto	Untracked
Bagno (pubblico)	Eccesso	Isolamento	Psicogeografia	Urbano
Banlieue	Economia	Istituzione	Q	V
Baraccopoli	Effimero	J	Quality	Vacant
Beggars	Emergenza	Just	Qualunque	Vanished
Bibby Stockholm	Enemy	Joker	Quantity	Verismo
Bicêtre	Energy	K	Quartiere	W
Brutale	Environment	Kill	Quotidianità	Wander
Brutalismo	Epicentro	Knowledge	R	Waste
Bugia	Eresia	L	Racconto	Work
C	Esclusione	Latente	Rappresentazione	X
Capitalismo	Esilio	Lazzaretto	Realismo	Xenofobo
Cartografia	Esistenza	M	Realtà	Y
Catastrofe	Espulsione	Maestoso	Reclusione	Yoke
Censura	Estetica	Mappa	Remoto	Ypres
Central Park	Estraneo	Marginalità	Residuale	Z
Chiuso	Estremo	Memoria	Riscatto	Zero
Circo	Eterotopie	Mendicante	S	Zona
Città	Everywhere	Mensa	Scarsità	Zonzo
Clochard	Evicted	Metropolitano	Scarto	
Compassione	F	Minimo	Sfasato	
Comunicazione	Fame	Minore	Shadow	
Comunità	Feral	Miseria	Sicurezza	
Conflitto	Fogne	Misura	Slum	
Conseguenza	Forgotten	Monumento	Società	
Contemporaneo	Fortuna	Morale	Solidarietà	
Controllo	Freedom	N	Solitudine	
Cour des miracles	Freedom	Navi urbane	Sospensione	
Crisi	Fuga	Necessità	Sottrazione	
D	Fuori scala	Nero	Soumission	
Dark	G	No Man's Land	Sovranità	
Debito	Gate	Norma	Spaesamento	
Décadence	Ghetto	Notte	Sparizione	
Decoro	Ghost	O	Spazio pubblico	
Degrado	H	Odio	Spettro	
Demolizione	Haunting	Orfanotrofio	Sproporzione	
Denaro	Hidden	Ospizio	Squalificato	

EUR 14



ISBN 9791222315768

A cura di  
Sara Marini, Alberto Petracchin, Jonathan Pierini



Miserabilia vuole indagare spazi e spettri della miseria nell'immaginario e nella realtà urbana italiana contemporanea. L'obiettivo principale della ricerca è la definizione di strumenti per poter tornare a riconoscere e indagare le manifestazioni tangibili e intangibili della miseria e la messa a sistema di modalità e linguaggi per poterla raccontare e progettare.



Glossario di Miserabilia  
A cura di Sara Marini, Alberto Petracchin, Jonathan Pierini

Il volume raccoglie gli atti del convegno "Miserabilia. Le parole della miseria" tenutosi presso l'Università luav di Venezia il 14 maggio 2024. Il convegno è stato organizzato dall'Unità di ricerca dell'Università luav di Venezia, coordinatrice Professoressa Sara Marini, nell'ambito delle attività del Prin "MISERABILIA. Spazi e spettri della miseria" (Call Mur 2022, SH5), Principal Investigator Professoressa Sara Marini.

Editore  
Mimesis Edizioni  
Piazza Don Enrico Mapelli, 75  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
www.mimesisedizioni.it

Prima edizione  
ottobre 2024

Ibsn  
9791222315768

Doi  
10.7413/1234-1234037

Stampa  
Finito di stampare nel mese di ottobre 2024  
da Digital Team – Fano (PU)

Caratteri tipografici  
Neue Haas Grotesk  
Times Seven

Progetto grafico  
ISIA Urbino – Laboratorio di didattica applicata

Impaginazione  
Matteo Carrara  
Giacomo Maria Dell'Orto  
Valentina Seghezzi

Supervisione  
Jonathan Pierini, Francesco Delrosso (ISIA Urbino)

Il presente volume è stato realizzato  
con Fondi Mur-Prin 2022  
(D.D.w n. 104 del 02.02.2022).

Il libro è disponibile anche in accesso aperto alla pagina  
<https://sites.google.com/iuav.it/iuavprin-miserabilia/misery-atlas?authuser=0>

Ogni volume della collana è sottoposto alla revisione di  
referees scelti tra i componenti del Comitato scientifico.

Collana Cahiers di Miserabilia  
Diretta da Sara Marini, Università luav di Venezia

Progetto dell'Unità di ricerca dell'Università luav di Venezia nell'ambito del PRIN "MISERABILIA. Spazi e spettri della miseria. Epicentro di studi, ricerche, teorie e progetti per lo sviluppo di una immagine e di una realtà per la città italiana contemporanea". Call Mur 2022, SH5, CUP: F53D23007730006. Unità di ricerca: Università luav di Venezia (coordinamento), Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Genova.

Comitato scientifico  
Alberto Bertagna  
Università degli Studi di Genova  
Francesco Careri  
Università degli Studi Roma Tre  
Felice Cimatti  
Università della Calabria  
Giuseppe D'Acunto  
Università luav di Venezia  
Martino Doimo  
Università luav di Venezia  
Dario Gentili  
Università degli Studi Roma Tre  
Esther Gianì  
Università luav di Venezia  
Massimiliano Giberti  
Università degli Studi di Genova  
Andrea Guerra  
Università luav di Venezia  
Annalisa Metta  
Università degli Studi Roma Tre  
Ivelise Perniola  
Università degli Studi Roma Tre  
Federico Rahola  
Università degli Studi di Genova  
Elettra Stimilli  
Università degli Studi Roma Tre  
Tamara Tagliacozzo  
Università degli Studi Roma Tre  
Alessandro Valenti  
Università degli Studi di Genova

## Cahiers di Miserabilia 1

## Glossario di Miserabilia

A cura di  
Sara Marini, Alberto Petracchin, Jonathan Pierini



I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Università luav  
di Venezia



**A**

Abbandono  
Accamparsi  
Accattone

Albe [S] 8  
Sara Marini

Albergo [S] 10  
Andrea Guerra

Anarchia  
Anonimo  
Aperto

Arrangiarsi [S] 16  
Annalisa Metta

Asilo  
Assenza  
Assistenza  
Associazione  
Autarchia

**B**

Backstage  
Bagno (pubblico)  
Banlieue  
Baraccopoli  
Beggars  
Bibby Stockholm  
Bicêtre  
Brutale

Brutalismo [C] 22  
Achille Mbembe

Bugia [S] 22  
Giulia Bersani

**C**

Capitalismo [S] 27  
Stefania Consigliere

Cartografia  
Catastrofe  
Censura  
Central Park  
Chiuso

Circo [S] 32  
Francesco Careri

Città [F] 37  
Matteo Duri

Clochard

Compassione [C] 55  
Arthur Schopenhauer

Comunicazione  
Comunità [S] 55  
Laura Arrighi, Massimiliano Giberti

Conflitto  
Conseguenza  
Contemporaneo  
Controllo  
Cour des miracles

Crisi [C] 61  
Antonio Gramsci

**D**

Dark  
Debito [S] 63  
Elettra Stimilli

Décadence  
Decoro  
Degrado [C] 67  
Raffaello Sanzio

Demolizione [S] 68  
Laura Guarino

Denaro  
Deprivation  
Deserto [S] 72  
Sara Marini

Desiderio  
Désœuvrée [C] 77  
Jean-Luc Nancy

Desolazione  
Deviance  
Dignità  
Diminuire  
Diritto  
Discarded  
Disegno

Dismisura [S] 78  
Federico Rahola

Dispositivo [C] 83  
Michel Foucault

Distanza  
Disturbance  
Dono

**E**

Eccesso  
Economia  
Effimero  
Emergenza  
Enemy  
Energy  
Environment  
Epicentro  
Eresia  
Esclusione  
Esilio  
Esistenza

Espulsione [C] 84  
Saskia Sassen

Estetica  
Estraneo  
Estremo  
Eterotopie  
Everywhere  
Evicted

**F**

Fame [C] 85  
Knut Hamsun

Feral [C] 85  
Sue Donaldson, Will Kymlika

Fogne  
Forgotten  
Fortuna  
Freedom  
Fuga  
Fuori scala

**G**

Gate  
Ghetto  
Ghost

**H**

Haunting  
Hidden  
Homeless [C] 88  
Anthony Vidler

**I**

Identità [S] 89  
Esther Gianì

Immagine

Immateriale  
Impensato  
Imperduto  
Impoverimento  
Inattuale

Incostruttibile [C] 93  
Frédéric Neyrat

Indecenza  
Informe [C] 93  
Umberto Eco

Informe [C] 94  
Denis Hollier

Infrastruttura  
Intangibile  
Invisibile  
Irrilevante  
Irrappresentabile  
Isolamento [C] 95  
Michel Foucault

Istituzione

**J**

Just  
Joker

**K**

Kill  
Knowledge

**L**

Latente  
Lazzaretto

**M**

Maestoso  
Mappa [S] 100  
Davide Zaupa

Marginalità  
Memoria  
Mendicante  
Mensa  
Metropolitano  
Minimo  
Minore

Miseria [C] 104  
Michel Foucault

Misura  
Monumento

**Morale****N**

Navi urbane [S] 105  
Martino Doimo

Necessità [C] 109  
Henry David Thoreau

Nero [C] 109  
Mpho Matsipa

No Man's Land [C] 109  
Lucius Burckhardt

**Norma**

Notte [C] 110  
José Saramago

**O**

Odio  
Orfanotrofio

Ospizio [C] 111  
Carlo Bartolomeo Piazza

Ostile  
Outcast  
Outsider  
Ozio

**P**

Paesaggio  
Paralisi  
Parassita  
Pauperismo  
Paura

Pezzente [S] 112  
Alessandro Valenti

Polvere [C] 117  
Pier Paolo Pasolini

Popolazione  
Portico  
Potere  
Povertà  
Progetto  
Psicogeografia

**Q**

Quality  
Qualunque  
Quantity

**Quartiere  
Quotidianità****R**

Racconto  
Rappresentazione [S] 120  
Jonathan Pierini

Rappresentazione [S] 125  
Valter Scelsi

Realismo  
Realtà [C] 129  
Felice Cimatti

Reclusione  
Remoto  
Residuale  
Riscatto

**S**

Scarsità [S] 131  
Dario Gentili

Scarto [C] 136  
François Jullien

Sfasato  
Shadow [S] 137  
Alberto Bertagna

Sicurezza  
Slum  
Società  
Solidarietà  
Solitudine  
Sospensione

Sottrazione [C] 142  
Gilles Deleuze

Soumission  
Sovranità [C] 142  
Georges Bataille

Spaesamento  
Sparizione  
Spazio pubblico  
Spettro [S] 143  
Alberto Petracchin

Sproporzione  
Squalificato [C] 148  
Osamu Danzai

**Strada  
Straniero  
Sublime  
Suburbs  
Survie  
Sussistenza****T**

Tenda  
Trascurare [S] 150  
Arianna Colombo

Trasgressione [C] 153  
Tim Cresswell

**U**

Ultimi  
Unable  
Uncanny  
Unpleasant Design  
Unspeakable  
Untracked  
Urbano

**V**

Vacant  
Vanished  
Verismo

**W**

Wander  
Waste  
Work

**X**

Xenofobo

**Y**

Yoke  
Ypres [C] 158  
Lorenzo Coccoli

**Z**

Zero [C] 159  
Rem Koolhaas

Zona  
Zonzo

[S] Saggio  
[C] Citazione  
[F] Saggio fotografico

## Albe Sara Marini

Il presente glossario apre la collana *Cahiers di Miserabilia* dedicata alle ricerche svolte nell'ambito del Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale "MISERABILIA: spazi e spettri della miseria". L'obiettivo principale del progetto è la definizione di strumenti per poter tornare a riconoscere e studiare le manifestazioni tangibili e intangibili della miseria e la messa a sistema di modalità e linguaggi per poterla raccontare e progettare. L'indagine muove da due assunti: la rimozione dello spazio di esistenza della miseria nella realtà concreta e immateriale occidentale a favore di "misurabili condizioni di povertà"; la presenza nelle città di manufatti a testimonianza di un passato in cui la miseria era "materia" di governo e di progetto. Il primo assunto fonda l'urgenza e le ragioni della ricerca, il secondo rappresenta un insieme di "memorabilia" che il progetto vuole rilevare e raccogliere per rigettare luce su un tema e una presenza oggi spettrale, latente. Questo glossario muove i propri intenti dal primo assunto, proponendosi come un primo strumento per dare spazio a una presenza censurata, obliata. Se la miseria nelle società occidentali è oggi un impensato e un irrapresentabile, risulta indicibile e invisibile, estromessa in un altrove storico, geografico, culturale, allora serve in primis un dizionario che la consideri nelle sue multiformi accezioni.

In *Città di vetro*, che con *Fantasm* e *La stanza chiusa* compone la sua *Trilogia di New York* del 1985, Paul Auster scrive: "mi sto prodigando ad inventare una nuova lingua. [...] Una lingua che finalmente dica quello che dobbiamo dire. Perché le nostre parole non corrispondono più al mondo. Quando le cose erano intere, credevamo che le nostre parole le sapessero esprimere. Poi a mano a mano quelle cose si sono spezzate, sono andate in schegge franando nel caos. Ma le nostre parole sono rimaste le medesime. Non si sono adattate alla nuova realtà. Pertanto, ogni volta che tentiamo di parlare di ciò che vediamo, parliamo falsamente, distorcendo l'oggetto che vorremmo rappresentare. Tutto si fa disordine. Ma le parole, come anche lei comprende, hanno la capacità di cambiare. Il problema è come dimostrarlo".

L'obiettivo di questo volume è quello di affrontare il mutare delle parole, il loro corrispondere a silenzi o dimenticanze, il loro ingiallire o tornare a risplendere, ma anche disporle per animare presenze, luoghi, segni, figure, concetti e racconti concordi nel costruire lo spazio di un confronto con il qui e ora. Nati dal pensiero astratto o dall'esperienza, dall'archivio o dalla volontà di prefigurare, i lemmi qui espansi in forma di saggio o di citazione, o solo evocati, cercano un attrito con il reale per rimetterne in gioco il senso.

Poche presenze vivono l'alba, non è un paesaggio affollato quello in cui il sole inizia a penetrare la notte. Le traiettorie disegnate da queste presenze, come le storie inseguite dal protagonista di *Città di vetro* o come quelle tracciate dalle parole qui raccolte, muovono oltre *La stanza chiusa* incrociandosi, anche casualmente, come *fantasm*.